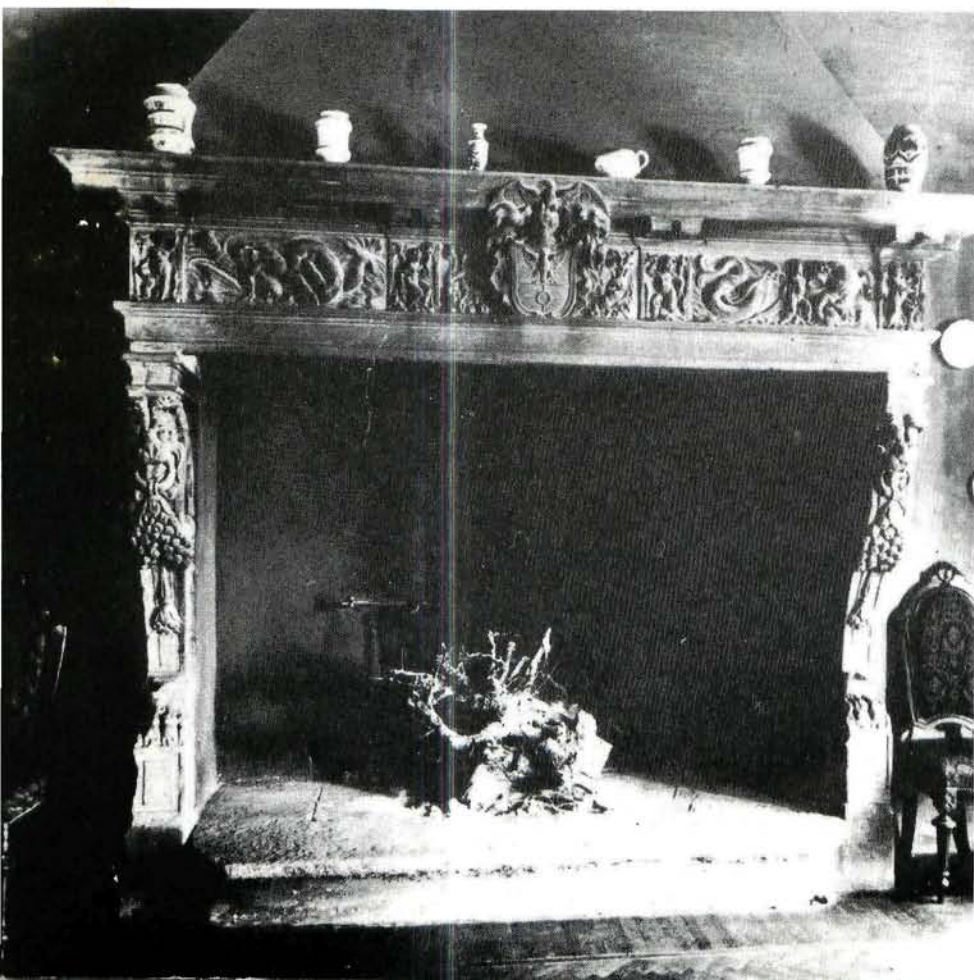


# Famiglia Gajo

*Villa Paolo Gajo,  
attuale Cabassi.  
Ingresso principale  
da via Parabiago.  
Foto anno 1977.*



*Villa Antonio Gajo.  
Artistico ed antico camino  
in sala da pranzo.  
Foto anno 1926.  
Non più esistente.*



Ultimi discendenti rimasti in paese furono: Paolo, Luigi ed Antonio. Paolo Gajo possedeva, oltre ai terreni e alle case ora di proprietà dell'Ente Ferrario, la villa con parco ora di proprietà della famiglia Cabassi. Alla morte di Paolo, erede dei suoi beni fu la nipote Angelina Ferrario in Gattinoni, figlia di Maria Gajo, sorella di Antonio, Paolo e Luigi; la villa veniva però abitata dalla sorella Rosa, in Mombelli. Luigi Gajo possedeva terreni edificati e la villa con parco, divenuta, dal 1972, proprietà comunale. Antonio Gajo possedeva la filanda e una villa con parco, ora non più esistenti. La villa di proprietà di Antonio, il cui ingresso principale era sull'attuale piazza San Giorgio, è stata in parte modificata ed in parte demolita.

Il parco si estendeva sull'area ora occupata da via Europa e dagli edifici costruiti su tale via. Il Langè scrive: "la villa del cav. uff. Paolo Gajo, Casa Ferrario (attuale Cabassi), risale alla fine del XVII inizio XVIII secolo"; mentre per quanto riguarda la villa del cav. avv. Luigi Gajo non si hanno indicazioni precise ma si ritiene risalga all'inizio 1800. Nessuna delle due sembra avere importanza storica come quella ora non più esistente del cav. Antonio Gajo.

Il "Settentrione" (1) reca la seguente descrizione: "quella del cav. Antonio Gajo è una villa Viscontea che risale ai tempi di Gian Galeazzo Visconti e che col volgere degli anni venne in proprietà dei signori Gajo che vi abitano da circa due secoli.

La tappezzeria delle sale a terreno risale a 300 anni fa ed è tutta dipinta a mano; così pure dicasi degli affreschi che adornano le varie sale.

Il soffitto di queste è a cassettoni; il bordo delle pareti è di molto pregio ed è attribuito ad artisti di vaglia del XVI secolo; il mobilio è intonato allo stile della villa ed è pure d'inestimabile valore. Nella sala

da pranzo si nota un camino con lo stemma Visconteo, al quale si attribuisce molta importanza. Il parco della villa, con i grandi alberi annosi, costituisce indubbiamente una delle cose più belle che esistono a Casorezzo". Di tutto questo rimane solo qualche fotografia e un ricordo sbiadito.

Con i recenti lavori di trasformazione è andata distrutta anche la bella vetrata in stile Liberty, fra colonna e colonna, sulla facciata principale.

Note:

(1) 1928, in *Comuni Lombardi, alla voce Casorezzo*.

*Villa Paolo Gajo, attuale Cabassi. Visione del parco. Foto anno 1976.*



*Villa Antonio Gajo. Visione del parco ora non più esistente. Foto anno 1925.*



*Villa Antonio Gajo. Foto anno 1921, oggi la villa è completamente modificata.*